



Pos. CA-CDA-DELC

Delibera Consiglio di Amministrazione Consorzio di Gestione Area Marina Protetta Torre del Cerrano

| Delibera n. | Data | Oggetto: | Costituzione della Comunità Slow Food del |
|-------------|-----------------|----------|---|
| 202-2019 | 4 novembre 2019 | Cerrano | |

Nell'anno giorno e mese, come sopra indicato, si è riunito, in Pineto (Te), il Consiglio di Amministrazione del Consorzio di Gestione, nelle forme di legge, a seguito di convocazione del Presidente del CdA del Consorzio Dr. Leone Cantarini, con nota n.1693 del 16 ottobre 2019, che convoca la seduta del 25 ottobre 2019 sul verbale della quale si è riconvocata la seduta a completamento dell'Ordine del Giorno svoltasi in data odierna.

Sono presenti ed assenti, ed esprimono il loro voto sulla delibera i seguenti signori:

| Componenti | Favorevoli | Contrari | Astenuti | Assenti |
|--------------------------------|------------|----------|----------|---------|
| 1) Leone CANTARINI, Presidente | X | | | |
| 2) Nerina ALONZO | X | | | |
| 3) Fabiano ARETUSI | X | | | |
| 4) Marina DE ASCENTIIS | X | | - | |
| 5) Pietro PALOZZO | | | | X |

Presiede l'adunanza il Dr. Leone CANTARINI, che ha assunto le funzioni di Presidente dello stesso Consiglio di Amministrazione dopo l'elezione avvenuta nella seduta del 28 settembre 2015. Viene nominato Segretario e verbalizzante della seduta il Consigliere Dr. Fabiano ARETUSI E' presente il Direttore-Responsabile dell'AMP Torre del Cerrano Dr. Fabio Vallarola.

----o----- 1) ASSETTO ISTITUZIONALE DEL CONSORZIO

Visto

il titolo V della Legge 31 dicembre 1982, n. 979, "Disposizioni per la difesa del mare" e la Legge 6 dicembre 1991, n. 394 "Legge quadro sulle aree protette", in particolare agli artt.18,19 e 20, come integrata dalla legge 9 dicembre 1998, n.426 "Nuovi interventi in campo ambientale";

Visti

il DM 21 ottobre 2009 "Istituzione dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano", pubblicato in GU 7 aprile 2010, n.80 istitutivo dell'Area Marina Protetta al "Consorzio di Gestione Area Marina Protetta Torre del Cerrano" ed il DM 28 luglio 2009 "Regolamento recante la disciplina delle attività consentite nelle diverse zone dell'area marina protetta «Torre del Cerrano»", pubblicato in G.U. 7 aprile 2010, n.80.

Visto

il DM 21 gennaio 2017 n.11 "Regolamento di Esecuzione ed Organizzazione dell'area marina protetta «Torre del Cerrano»", pubblicato in G.U. 30 gennaio 2017, n.24, nonché il Disciplinare applicativo di tale Regolamento approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. n.112 del 13 dicembre 2017 e nulla-osta Ministero Ambiente e Tutela del Territorio e Mare n.0001147 del 19 gennaio 2018.

d**X**





Visto

lo Statuto, registrato Provincia di Teramo Rep.26370 del 7 febbraio 2008, del Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano costituitosi formalmente in data 7 febbraio 2008 dopo l'approvazione delle delibere di adesione a detto Statuto: della Regione Abruzzo n.79/3 del 25 settembre 2007, del Comune di Silvi n.25 del 22 marzo 2007, del Comune di Pineto n.10 del 6 febbraio 2007 e della Provincia di Teramo n.3 del 6 febbraio 2007 e considerate altresì le **modifiche** allo stesso Statuto assunte in Assemblea nelle sedute del 5 agosto 2010, 31 maggio 2011 e 28 novembre 2011, 11 agosto 2014 e 22 giugno 2015, tutte ratificate dai Comuni con Deliberazione del Consiglio Comunale del Comune di Pineto n.35 del 31 luglio 2017 e Deliberazione del Commissario straordinario del Comune di Silvi n.14 del 26 luglio 2017.

Considerato che in forza dell'articolo 7 del Decreto Ministeriale 21 ottobre 2009, istitutivo dell'Area marina protetta Torre del Cerrano, e stata affidata la gestione provvisoria dell'area marina protetta a questo Consorzio di Gestione appositamente costituito dalla Regione Abruzzo, Provincia di Teramo e Comuni di Pineto e Silvi, poi confermato con l'affidamento definitivo nel Decreto del Ministro dell'Ambiente e Tutela Territorio e Mare n.68 del 1 marzo 2018, e Convenzione registrata in n.PNM-RU-1464 del 24 gennaio 2019 e definitivamente firmata il 1 febbraio 2019.

Considerato che il Consorzio presenta la funzionalità dei propri organi con la presenza di un Consiglio di Amministrazione nominato con Deliberazione di Assemblea n.12 del 28 settembre 2015, che ha provveduto alla nomina del proprio Presidente Dr. Leone Cantarini in occasione della prima seduta utile, nonché il proprio organo di revisione contabile nella figura del Revisore Unico, nella persona della D.ssa Laura Di Paolantonio, nominato con deliberazione dell'Assemblea n. 28-2018 del 18 maggio 2018, ed infine l'OIV-Organismo Indipendente di Valutazione, nella persona del Dr. Massimo Tudini, nominato con Deliberazione CdA n.41 del 1 settembre 2016 e atti conseguenti, tra cui il parere positivo della Presidenza del Consiglio-Dipartimento Funzione Pubblica n.DFP0064262 P-4.17.1.7.5 del 5-12-2016 fino a fine 2017 e poi dal l'anno 2018 è stato nominato il Dr. Pier Francesco Galgani con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 123 del 6 marzo 2018 e Determinazione Dirigenziale n. 66 del 29 marzo 2018.

Richiamato il funzionamento regolare della Commissione di Riserva, secondo quanto previsto dalle normative vigenti e dall'art.25 dello Statuto, nominata con Decreti del Ministro dell'Ambiente n. 71 del 5 marzo 2013; n. 73 del 13 febbraio 2014 e n.352 del 28 dicembre 2018 di cui è Presidente il Dr. Maurizio PERNICE, Commissione che esprime regolarmente i propri pareri sugli strumenti di programmazione, bilancio e regolamentazione dell'Area marina protetta.

Considerato che in data 22 dicembre 2016 è stato stipulato il contratto come Direttore-Responsabile del Consorzio, con durata triennale e decorrenza dal 1 gennaio 2017, con il Dr. Fabio Vallarola, con incarico dirigenziale, secondo quanto deciso nella seduta del Consiglio di Amministrazione n.58 del 22 dicembre 2016, di approvazione del risultato finale del concorso pubblico indetto per la selezione della figura specifica di Direttore-Responsabile con precedente Deliberazione dello stesso Consiglio n.45 del 23 settembre 2016 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Speciale Concorsi ed Esami, del 28 ottobre 2016. Affidamento dell'incarico alle condizioni previste nel CCNL comparto Dirigenza Enti Locali, in forza di quanto previsto nei Decreti del Ministero dell'Ambiente, D.M. 26.11.2003 e D.M. 25.07.2007 e D.M. 19.03.2010 e dello specifico parere positivo ricevuto dal Ministero dell'Ambiente con nota 001551 -PNM/DivII del 25 gennaio 2017 (Prot.n.122 del 25-01-2017), nonché a seguito di aspettativa non retribuita concessa









dall'Ente di appartenenza, Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga di cui alla Determinazione n.149/ACOG/2016 del 23 dicembre 2016, trasmessa con nota n.581 del 24 gennaio 2017 (Prot.n.113 del 24-01-2017) e confermata in seguito dall'ente di appartenenza subentrato, Comune di Ancona, con Determinazione Dirigente Affari Istituzionali n.2845 del 21 dicembre 2017.

----o----- 2) STRUMENTI PROGRAMMATICI DEL CONSORZIO

Vista la programmazione approvata dall'Assemblea nella seduta del 30 settembre 2011, nonché il Documento Programmatico 2017-2020 definito nelle sedute plenarie del CdA e dell'Assemblea del 21 ottobre 2016 tenutosi a Torre Cerrano e a Silvi, da intendersi quali documenti riassumibili in se, le Linee Programmatiche e il Piano Generale di Sviluppo del Consorzio come previsto dal D.Lgs.267/2000.

Richiamate le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione nr.17 del 19/01/2016 e n.175 del 1 marzo 2019 attraverso cui si è provveduto alla "approvazione Piano Anticorruzione e del Programma per la trasparenza" per il relativo triennio.

Richiamati gli obblighi attinenti al **Piano di Azione** della **Carta Europea del Turismo Sostenibile** che prevede la realizzazione di una serie di interventi utili alla gestione del processo inerente la CETS di cui all'assegnazione avvenuta il giorno 11 dicembre 2014 a Bruxelles presso il Parlamento Europeo.

Richiamata l'adozione avvenuta da parte dei due Comuni di Pineto e Silvi del Piano di Gestione Siti di Interesse Comunitario "Torre del Cerrano" n.IT7120215, attraverso la Deliberazione di Giunta del Comune di Pineto n.123 del 16 giugno 2015 e la Deliberazione di Giunta del Comune di Silvi n.152 18 giugno 2015 nonchè l'adozione avvenuta da parte del Consorzio con Delibera Commissariale del Consorzio n.23 del 30 giugno 2015 e l'approvazione definitiva avvenuta con Delibera di Assemblea n.13 del 23 maggio 2017 "Approvazione Piano di Gestione Sito di Interesse Comunitario IT7120215 "Torre del Cerrano", che contiene al proprio interno anche tutte le Azioni previste nel Piano di Azione della CETS. Piano approvato in via definitiva dal Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare, al momento del riconoscimento della ZSC IT7120215 "Torre del Cerrano", avvenuto con Decreto Ministeriale del 28 dicembre 2018 "Designazione di una Zona Speciale di Conservazione (ZSC) insistente nel territorio della regione biogeografica continentale della Regione Abruzzo", pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.19 del 23 gennaio 2019.

Richiamata altresì, la deliberazione dell'Assemblea n.24 del 7 dicembre 2017 di "Adozione proposta e Approvazione Formulario candidatura a Zona di Protezione Speciale", trasmessa a Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare ed alla Regione Abruzzo per quanto di competenza, oltre che ai due Comuni di Pineto e Silvi.

Richiamata, altresì, le deliberazioni dell'Assemblea del Consorzio n.36/2018 del 28 dicembre 2018 "Bilancio di Previsione 2019 e pluriennale 2019-2021" e n.191 del 23 luglio 2019 "Variazione in Assestamento Bilancio di Previsione 2019 e verifica sussistenza Equilibri di Bilancio 2019".

Richiamate le Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione n.179 del 23 aprile 2019 "Approvazione PEG/Piano di Gestione 2019 e SoDeCri 2019 su dati annualità 2018" e la successiva n.183 del 20 maggio 2019 "Variazione PEG/PdG 2018 e Resoconto attività - ulteriore assestamento PEG/PdG2017".







Richiamata, infine, la deliberazione dell'Assemblea del Consorzio n.37 del 25 maggio 2019 "Rendiconto 2018 Co.Ges. A.M.P. Torre del Cerrano".

Richiamati i pareri positivi espressi dalla Commissione di Riserva sugli strumenti di programmazione sopra citati nelle sedute del 8 marzo 2019 e 3 luglio 2019.

----o--- LA COMUNITA' SLOW FOOD

- Visto che la comunità Slow Food è composta da un gruppo di persone che condividono i valori del movimento internazionale Slow Food (ribaditi nella Dichiarazione di Chengdu), a partire dal suo assunto principale: ossia che ii cibo buono, pulito, giusto e un diritto di tutti.
- Considerato che la Comunità è composta indicativamente da almeno 10 persone (ii numero può con variare a seconda del territorio), rappresenta il nucleo di base della rete Slow Food, così come lo rappresentano le Condotte. E costituita per raggiungere un obiettivo specifico (per esempio la protezione e valorizzazione di un cibo locale, la creazione di un orto, la creazione di un progetto educativo) legato agli scopi generali di Slow Food e opera in un determinato territorio dialogando con ii resto della rete locale e regionale.
- Visto che per far parte di una comunità: è sufficiente compilare con i propri dati la Dichiarazione Fondativa della Comunità stessa. La comunità e i suoi membri sono attivisti del movimento, hanno a disposizione per le proprie attività il logo della comunità e rappresentano dunque Slow Food per quanto riguarda il proprio obiettivo di azione.
- Richiamato il procedimento costitutivo che prevede che le persone interessate a creare una comunità compilano la Dichiarazione Fondativa di comunità e la inviano al responsabile di area presso gli uffici di Slow Food Internazionale. Il responsabile valuterà se la Dichiarazione e compilata correttamente e in ogni sua parte e la invierà al Comitato Esecutivo di Slow Food, che e l'organo che approva ii riconoscimento della comunità, concede l'uso del nome e del marchio.

----o---- LA COMUNITA' SLOW FOOD DEL CERRANO

- Considerato che la Comunità Slow Food del Cerrano avrebbe l'obiettivo di valorizzare le attività dei piccoli pescatori artigianali, autorizzati a pescare nell'Area Maria Protetta "Torre del Cerrano" secondo modalità che rispettano la risorsa alieutica e l'ecosistema marino, e dei produttori che promuovono la sostenibilità ambientale e il valore dell'artigianalità nelle Terre del Cerrano.
- Visto che si proporne di organizzare progetti ed eventi per creare ed accrescere rapporti di condivisione tra le diverse attività artigianali e l'attività della piccola pesca artigianale, accomunate dal territorio costiero e collinare del Cerrano e aventi come comune scopo il rispetto dell'ambiente.
- Ritenuto opportuno creare filiere alimentari corte e sostenibili, mediante la determinazione di rapporti diretti tra il produttore e il consumatore, promuovere la conoscenza nel territorio delle modalità di sostenibilità nelle quali le piccole e medie attività artigianali si riconoscono, nonché promuovere un turismo eco-compatibile, applicando azioni concrete di rispetto ambientale che coinvolgano il turista nelle diverse attività artigianali.







Considerato che al momento della creazione di una nuova comunità, i dati di contatto e l'obiettivo per cui è nata appariranno sul sito di Slow Food nella sezione dedicata alla rete. Inoltre, il responsabile presso gli uffici di Slow Food invierà una comunicazione per avvisare i leader locali e metterli in contatto con il nuovo nodo della rete.

Visto che non necessariamente i componenti della Comunità devono essere soci slow Food. Essi sono membri di una comunita che èparte integrante di Slow Food. Se lo desiderano, possono diventare soci Slow Food a livello individuale.

Ritenuto però opportuno che almeno i componenti del Comitato Esecutivo facciano la scelta di aderire personalmente a Slow Food come soci per dimostrare di voler credere nella missione che la Comunità andrà ad intraprendere, alla luce del fatto che potrà essere il Consorzio a farsi carico dei costi di adesione della Comunità pari a circa 500 Euro.

---0---

isto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, Testo Unico Enti Locali.

Tutto quanto sopra premesso e considerato, DELIBERA

Di considerare le premesse parte integrante della presente deliberazione.

Di aderire alla costituzione della Comunità SlowFood del Cerrano (COMUNITÀ PER LA VALORIZZAZIONE DELLA PESCA ARTIGIANALE E DELLE PRODUZIONI SOSTENIBILI) per la promozione di una filiera controllata della piccola pesca artigianale ed una piccola ristorazione di qualità, facendosi carico del costo di costituzione della Comunità stessa, puerchè almeno i componenti del Comitato Esecutivo della Comunità siano soci Slow Food a titolo peronale.

Di destinare la somma richiesta da Slow Food per la costituzione, pari a circa 500 euro, allo scopo di costituire la stessa Comunità da reperire nell'ambito delle specifiche Azioni previste nel Piano di Gestione del Sito Natura 2000 per la valorizzazione della piccola pesca.

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 del Testo Unico Enti Locali D.Lgs. n.267/2000.

Di pubblicare la presente Delibera sul sito dell'Area Marina Protetta: www.torredelcerrano.it, in osservanza a quanto previsto dall'art.124 del D.Lgs. 267/2000, nel rispetto di quanto previsto dalla Legge 18 giugno 2009, n.69, art.32, che obbliga alla sola pubblicazione a mezzo sito informatico e attraverso le modalità indicate nel Decreto Legislativo n.235/2010 "Codice dell'Amministrazione Digitale".

Letto, approvato e sottoscritto

Il Segretario Verbalizzante

Il Vice-Presidente

Dr. Fabiano ARETUSI

Il Presidente

Menti-





Parere Regolarità Tecnica e Contabile Art.49 D.Lgs 18 Agosto 2000, n.267 TUEL

FAVOREVOLE

Il Responsabile dell Area Marina Protetta Dr. Fabio VALLANOLA

Certificato di pubblicazione

Art.124 D.Lgs 18 Agosto 2000, n.267 TUEL Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata sul sito ufficiale Area Marina Protetta "www.torredelcerrano.it" ai sensi della Delibera CdA n.6 del 18.02.2011, in data:

0 4 DIC. 2019

Il Responsabile dell'Area Marina Protetta Dr. Fabril VALLAROLA VISTO
Operatore Area Amm.va

6